

- servizi alle imprese agricole e agroalimentari: servizi informativi e finanziari finalizzati alla riduzione del rischio d'impresa ed alla riqualificazione dei fattori della produzione principalmente capitale fondiario e capitale umano.
- servizi alla Pubblica Amministrazione: servizi informativi e assistenza tecnica alle Amministrazioni Centrali e Regionali per le politiche di mercato e per il coordinamento delle politiche strutturali e di sviluppo rurale.

Il Regolamento di organizzazione e funzionamento, approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 734 del 13 novembre 2001, assicura un'efficiente ed efficace impiego delle risorse professionali e tecnologiche. Infatti, per garantire e sostenere, la propria offerta di servizi l'Istituto ha sviluppato una organizzazione unitaria che ha perseguito i propri scopi istituzionali in maniera efficiente:

- operando come una struttura integrata i cui processi operativi hanno come interlocutori finali le imprese e la Pubblica Amministrazione;
- predisponendo tutti gli strumenti necessari (operativi, di governo, finanziari, ecc.) al supporto delle attività;
- ricercando la minimizzazione dei propri costi di funzionamento attraverso l'applicazione continua di prassi migliorative.

Per l'esercizio 2002, l'obiettivo strategico dell'ISMEA è stato quello di accrescere complessivamente le potenzialità di servizio, in particolare:

- intensificare l'offerta di informazioni coerentemente con le esigenze di eco-compatibilità e sicurezza del consumatore e con le nuove caratteristiche della domanda;
- migliorare le condizioni relazionali delle imprese all'interno delle filiere agro-alimentari, comprese le relazioni con le istituzioni pubbliche e quelle dirette al consumatore finale;
- intensificare la capacità di seguire lo sviluppo delle domande di intervento al fine di qualificare i fattori della produzione (in particolare di quelli che non possono più essere considerati indifferenziati, come il capitale fondiario e cognitivo e organizzativo delle imprese), dei processi e soprattutto dei servizi per le imprese, anche attraverso la creazione di un canale di finanziamento permanente che consenta un maggior grado di indipendenza dalle fonti di finanziamento tradizionali quali l'autofinanziamento ed il contributo dello Stato.

Operativamente, nell'esercizio 2002 l'Ismea ha supportato le imprese agricole ed agroalimentari nel processo di recupero di competitività ed efficienza:

- agevolando la gestione dei relativi processi produttivi e commerciali, contribuendo alla definizione delle politiche produttive in campo agricolo e in generale promuovendo la commercializzazione dei prodotti agricoli;
- promuovendo il ricambio generazionale nel settore, contribuendo alla trasparenza e alla mobilità del mercato fondiario rurale, intervento fi-

nalizzato al superamento del tradizionale problema della frammentazione dimensionale delle aziende agricole;

- favorendo la riagggregazione delle proprietà e da qui un utilizzo più razionale e produttivo del fattore terra.

In relazione alla promozione e internazionalizzazione delle imprese e alla commercializzazione dei prodotti agricoli, rilevante è la costituzione, su iniziativa del Ministero per le politiche agricole e forestali, di "Naturalmente italiano".

Per quanto riguarda il ricambio generazionale e la mobilità del mercato fondiario, è importante sottolineare come, a seguito del riordino dell'attività fondiaria eseguito nell'esercizio 2000, 2001 e in quello in esame, il numero ed il valore delle stipule di atti di acquisto e assegnazione terreni si sono incrementati del 34%.

Lo sviluppo delle domande di intervento nella ricomposizione della proprietà contadina impone la necessità, evidenziata anche nella relazione della Corte dei Conti relativa all'esercizio 2000, di creare un canale di finanziamento permanente per ISMEA che consenta allo stesso un maggior grado di indipendenza dalle fonti di finanziamento tradizionali quali l'autofinanziamento ed il contributo dello Stato.

Infatti, la coniugazione dello sviluppo strategico dell'attività di riordino fondiario con condizioni economiche di equilibrio permanente, problematico con le storiche modalità operative della ex Cassa per la formazione della proprietà contadina, è stata reso possibile grazie all'attivazione di soluzioni istituzionali e commerciali che, in prospettiva, consentano di attivare nuove fonti di finanziamento e di aprire nel contempo nuovi canali distributivi per i propri servizi. In particolare:

- a) gli interventi sullo sviluppo rurale da parte del FEAOG nella forma del cofinanziamento comunitario e che hanno incrementato ulteriormente la domanda di interventi dell'ISMEA nell'ambito del riordino fondiario regionale;
- b) a seguito di appalto concorso, la sottoscrizione della convenzione per i servizi di tesoreria e la costituzione di AGRIPART s.p.a. tra la capogruppo dell'RTI aggiuticatario, Meliorbanca, l'Agea e l'Ismea. AGRIPART è anche lo strumento per attivare il ricorso al mercato finanziario con le modalità e procedure di cui alla legge 130/1999, come previsto dal nuovo regolamento ed evidenziato dalla Corte dei Conti. Ciò consente di ricorrere a nuove fonti finanziarie in aggiunta all'autofinanziamento e al contributo annuo dello Stato per il fondo di dotazione, necessarie per consentire all'ISMEA di ricoprire il ruolo che istituzionalmente le è stato assegnato;
- c) la legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, con l'articolo 69, comma 6, da attuazione, definendone le modalità, all'articolo 47, comma 6, legge 28 dicembre 2001, n. 448, relativo all'intervento della Cassa depositi e prestiti a favore dell'intervento fondiario dell'Ismea.

Si evidenzia inoltre che sono state definite le modalità operative del “Fondo per la riassicurazione dei rischi” istituito dalla legge 23 dicembre 2000, n. 388, al fine di sostenere la competitività delle imprese e favorire la riduzione delle conseguenze dei rischi atmosferici.

In conclusione, nell'esercizio 2002, è stato completato il processo di riforma dell'ISMEA, a seguito dell'accorpamento della Cassa per la formazione della proprietà contadina, ed è stato conseguito il duplice risultato di:

1. aumentare la capacità di offerta di ISMEA per soddisfare l'incremento di domanda nei servizi che attualmente l'Istituto si trova a fronteggiare;
2. consolidare le condizioni di equilibrio economico-finanziario-patrimoniale che hanno natura strutturale.

3.1 EVENTI CARATTERIZZANTI L'ESERCIZIO

Con nota dal 15 maggio 2002, prot. n. 5647, il Ministero delle politiche agricole e forestali ha trasmesso il decreto del Presidente della Repubblica del 26 febbraio 2002, registrato alla Corte dei Conti in data 8 marzo 2002, n. 001083, con il quale è stato nominato, per il prossimo quadriennio, Presidente dell'ISMEA il dott. Arturo Semerari.

Con i Decreti del Ministero delle politiche agricole e forestali del 27 dicembre 2002, nn. 816 e 817, sono stati costituiti rispettivamente il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Sindaci dell'Ente.

Dalla medesima data è cessata la gestione commissariale di cui al decreto ministeriale del 16 febbraio 2000.

Nel corso del 2002, l'Istituto ha completato gli adempimenti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 2001, n. 200. Infatti, in attuazione dell'articolo 7, comma 4, con Decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 5 febbraio 2002, n. 729, è stato approvato il Regolamento di Amministrazione e Contabilità. Il regolamento ISMEA è entrato in vigore alla data di emissione del decreto di approvazione.

Nell'esercizio 2002, l'Istituto ha continuato nel processo di revisione della disciplina delle funzioni di riordino fondiario e nella regolamentazione delle proprie funzioni. In particolare:

- con delibera del Commissario Straordinario 31 gennaio 2002, n. 899, è stato approvato il nuovo schema del contratto di vendita con patto di riservato dominio ai sensi dell'articolo 1523 del codice civile;
- con delibera del Commissario Straordinario 22 marzo 2002, n. 1112, a seguito della comunicazione della Commissione UE n. 2002/C 21/16 relativa ai tassi di riferimento/attualizzazione in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2002 per il calcolo dei livelli di aiuto dei singoli regimi di intervento agevolato, è stata definita la nuova determinazione del tasso di interesse per gli interventi di riordino fondiario;
- con delibera del Commissario Straordinario 31 gennaio 2002, n. 902, integrata dalla delibera 22 aprile 2002 n. 1128, è stato approvato il capitolato d'oneri per la gara per l'affidamento dei servizi di tesoreria unificata congiuntamente all'AGEA;
- con delibera del Commissario Straordinario del 9 agosto 2002, n. 1379 viene approvato lo schema di Regolamento per gli interventi finalizzati all'acquisto di terreni nell'esercizio del diritto di prelazione o di riscatto agrario;
- con delibera del Commissario Straordinario del 17 dicembre 2002, n. 1503, sono approvate le regole che disciplinano lo svolgimento delle aste per la riassegnazione dei terreni.
- con delibere del Commissario Straordinario del 10 ottobre 2002, n. 1406 e del 6 dicembre 2002, n. 1488 sono stati approvati gli atti e gli

adempimenti necessari all'affidamento dei servizi di tesoreria e degli altri servizi oggetto dell'appalto concorso in questione al RTI Meliorbanca S.p.A. (capogruppo), Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A. e Banca Popolare dell'Emilia Romagna. In attuazione dell'aggiudicazione, l'11 dicembre 2002 è stata sottoscritta la convenzione tra RTI, con capogruppo la Meliorbanca s.p.a., ed ISMEA ed il 23 dicembre 2002 è costituita AGRIPART s.p.a. tra Meliorbanca - Agea - Ismea;

- ✦ con delibera del Commissario Straordinario del 28 maggio 2002 n. 1223 viene approvata la costituzione della Società Naturalmente Italiano S.r.l. per lo svolgimento delle attività relative alla comunicazione e valorizzazione;
- ✦ con deliberazione del Commissario straordinario del 21 maggio 2002, n. 1200, ai sensi dell'articolo 14 commi 3 e 5 del regolamento di amministrazione e contabilità, sono stati istituiti, a decorrere dal 1° giugno 2002, gli elenchi degli esperti e dei professionisti, nonché quello dei fornitori;
- ✦ con delibera del Commissario Straordinario del 17 dicembre 2002 n. 1502 vengono stabiliti i criteri e i compensi per gli incarichi di collaborazione e di consulenza, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità;
- ✦ con determinazioni del Direttore Generale del 20 giugno 2002, n. 4 e del 18 settembre 2002 n. 14 viene nominata la Commissione consultiva sui modelli di gestione di cui agli articoli 6 e 7 del Decreto Legislativo n. 231/2001.
- ✦ con determinazione del Direttore Generale del 17 dicembre 2002, n. 63, vengono semplificate e razionalizzate le disposizioni in materia di deleghe per l'acquisizione di beni e servizi. La stessa determinazione, entrata in vigore il 1° gennaio 2003, ha abrogato tutte le precedenti determinazioni aventi ad oggetto l'acquisizione di beni e servizi.

In attuazione della legge 15 dicembre 1998, n. 441 "Norme relative all'imprenditoria giovanile in agricoltura" e della decisione C(2002)581 fin del 27 febbraio 2002, relativa al regime di aiuto "Aiuto di Stato n. NN 103/99 (Italia), il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali la nota del 15 marzo 2001, prot. n. 50494, individua l'Ismea, quale Organismo Fondiario Nazionale, alla predisposizione di un programma di aiuti al settore degli affitti, in relazione alle misure di prepensionamento.

In materia di assicurazioni agricole agevolate, l'articolo 127, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, aveva istituito presso l'ISMEA il Fondo per la riassicurazione dei rischi al fine di sostenere la competitività delle imprese del settore. Con la legge 8 agosto 2002, n. 178, di conversione in legge del decreto legge 8 luglio 2002, n. 138, recante "interventi urgenti in materia tributaria, di privatizzazioni, di contenimento della spesa farmaceutica e per il sostegno dell'economia anche delle aree svantaggiate", all'articolo 13, comma 4 sexies, è definito uno stanziamento di 10 milioni di

euro a partire dall'anno 2002 destinato al finanziamento del Fondo di riassicurazione.

Con decreto del MiPAF del novembre 2002, n. 102601 (pubblicato sulla GU del 26 febbraio 2003, n. 47), sono definite le modalità operative del Fondo di riassicurazione dei rischi di cui all'articolo 127, comma 3, della legge n. 388/2000.

Con la legge 13 novembre 2002, n. 256, di conversione in legge del decreto legge 13 settembre 2002, n. 200, recante "interventi urgenti a favore del comparto agricolo colpito da eccezionali eventi atmosferici", si affida all'Ismea la definizione degli elementi statistico - assicurativi per la determinazione dei parametri di riferimento al contributo pubblico sulla spesa relativa alla copertura assicurativa agevolata per le polizze multirischio di cui all'articolo 127, comma 5, della legge n. 388/2000. Inoltre viene regolata la modalità di intervento del Fondo di riassicurazione per agevolare l'adozione di polizze multirischio da parte delle imprese.

A questo fine, assume particolare rilievo la certificazione ISO 9001/2000 (registrazione n. 31/12 - A), delle reti di rilevazione nei settori agricolo, alimentare, florovivaistico ed ittico e del sistema di qualità ISMEA.

Inoltre, la legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, con l'articolo 69, comma 6, da attuazione, definendone le modalità, all'articolo 47, comma 6, legge 28 dicembre 2001, n. 448, relativo all'intervento della Cassa depositi e prestiti a favore dell'intervento fondiario dell'Ismea.

Nel corso del 2002, sono state definite le convenzioni con la Sicilia, Toscana, Calabria, Umbria.

Sono stati avviati i Programmi operativi regionali (POR), per quanto riguarda le Regioni dell'Obiettivo 1, e per i Programmi operativi plurifondo, per quanto riguarda le Regioni del Centro-Nord.

Sono stati altresì proposti al Ministero delle politiche agricole e forestali lo schema di convenzione per i programmi di ricerca e informazione di mercato (Agriquote) nonché lo schema di Accordo di Programma per i Servizi informativi per il triennio 2003-2005.

3.2 EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA D'ESERCIZIO

In data 10 gennaio 2003, è avvenuto il passaggio di consegne fra la gestione commissariale ed il Presidente del Consiglio di Amministrazione nominato.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 gennaio 2003, n. 6, è stata approvata la richiesta di mutuo ventennale alla Cassa depositi e prestiti, dando attuazione all'articolo 69, comma 6, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

Con Determinazione del Direttore Generale del 28 gennaio 2003 n. 8 vengono avviate le attività necessarie alla costituzione dell' Osservatorio sul mercato fondiario e politiche di riordino, finalizzato a supportare l'Istituto nella definizione delle proprie modalità d'intervento nell'ambito del ricambio generazionale in agricoltura.

In attuazione dell'incarico ricevuto dal MiPAF, l'Ismea ha inviato alla Commissione Europea lo schema di regime di aiuto (n. Aiuti di Stato 121/2003) relativo alle agevolazioni a favore di chi cessa la propria attività agricola e concede i propri terreni in affitto attraverso l'Organismo Fondiario.

Con decreto MiPAF 7 febbraio 2003 viene definito il Piano Riassicurativo Agricolo 2003 (pubblicato nella GU 12 marzo 2003, n. 59) con cui, all'articolo 6, viene stabilito che l'ISMEA presenta al Ministero delle politiche agricole e forestali una relazione annuale articolata anche a livello territoriale regionale contenente:

- un'analisi del livello delle tariffe assicurative applicate alle polizze agevolate, confrontate con gli anni precedenti a parità di condizioni contrattuali;
- un'analisi dei rischi assicurati;
- un'analisi dei livelli di sviluppo dei prodotti assicurativi innovativi;
- un'analisi delle condizioni contrattuali di polizze agevolate.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 aprile 2003, n.° 24, è stato dato mandato al Direttore Generale di avviare le procedure per l'acquisizione per l'Istituto di una Sede unica.

Con determinazione del Direttore Generale del 4 aprile 2003 n. 104 è stata implementata la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000 al settore del Riordino Fondiario.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 aprile 2003 è approvata la relazione predisposta dal Direttore Generale relativa ai modelli di gestione di cui agli articoli 6 e 7 del Decreto Legislativo n. 231/2001, recante gli adempimenti operativi e misure di revisione dinamica del modello.

Con delibera del Presidente dell'ISMEA n. 3 del 15 maggio 2003, ratificata dal Consiglio di Amministrazione in data 26 maggio 2003, è stata approvata l'adesione dell'Istituto alla dichiarazione integrativa per le imposte sui

redditi e le imposte sul valore aggiunto, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettere a) e b) della Legge 27 dicembre 2002, n. 289.

Nel 2003 sono stati aggiudicati all'ISMEA i seguenti progetti:

- ▶ *Malta MT 2002 IB AG 04 "Capacity building in Malta - Viticulture Unit"*
- ▶ *Malta MT 2002 IB AG 02 "Capacity building at the plant health department"*

3.3 ATTIVITÀ REALIZZATE NEL CORSO DELL'ANNO 2002

Per il perseguimento delle proprie funzioni istituzionali, anche sulla base di convenzioni con le amministrazioni pubbliche o con privati promuovendo e curando gli opportuni rapporti con gli organi statali e regionali, nonché con gli organi dell'Unione europea, le attività realizzate nel corso dell'esercizio 2002 hanno avuto come obiettivi operativi:

- migliorare la qualità e l'intensità dei servizi informativi coerentemente con le nuove caratteristiche della domanda, finalizzati ad assicurare la trasparenza del mercato e la tutela del consumatore;
- realizzazione di servizi di filiera tesi a migliorare le condizioni relazionali delle imprese all'interno delle filiere agro-alimentari, comprese le relazioni con le istituzioni pubbliche e quelle dirette al consumatore finale, con particolare riguardo ai processi di certificazione e di tracciabilità;
- ampliare la gamma e la qualità dei servizi finanziari per supportare gli interventi finalizzati a qualificare i fattori di sviluppo delle imprese.

Le linee di attività seguite da ISMEA nel corso dell'anno 2002 si possono così sintetizzare:

- raccolta, elaborazione e diffusione di dati e informazioni relativi al mercato agricolo-alimentare, ivi comprese la pesca e l'acquacoltura, e ai relativi consumi sul piano nazionale e internazionale;
- consolidamento e potenziamento della struttura produttiva delle aziende agricole, anche mediante interventi diretti alla loro concentrazione;
- supporto all'Amministrazione Pubblica, anche mediante servizi di assistenza tecnica, per la stesura dei piani di sviluppo rurale e dei programmi operativi;
- potenziamento dei servizi volti a favorire l'orientamento al mercato dell'offerta agricola e la costituzione di relazioni di filiera in grado di ottimizzare la competitività, di rendere trasparenti i rapporti, di valorizzare la qualità dei processi e delle produzioni;
- realizzazione di ricerche, studi e attività di monitoraggio finalizzati alla creazione e allo sviluppo di nuovi strumenti e prodotti a supporto delle

imprese, anche di tipo assicurativo e finanziario.

Di seguito si evidenziano, ripartiti per aree di intervento, i servizi/prodotti operativi realizzati.

3.3.1 *Servizi Informativi*

I servizi informativi hanno interessato i seguenti campi operativi:

- *rilevazioni ed analisi dei dati relativi all'andamento ed alle previsioni di mercato per le filiere agroalimentari e della pesca.* I servizi informativi di mercato realizzano la rilevazione e certificazione dei prezzi nonché la previsione delle produzioni dei principali prodotti agricoli sui mercati alla produzione, all'ingrosso ed al dettaglio e la stima delle utilizzazioni e degli stock. Tale servizio è finalizzato a migliorare il quadro conoscitivo e previsionale delle variazioni di mercato. Inoltre è stata strutturata, per il mercato interno e i principali mercati internazionali, la rilevazione della normativa e degli standard relativi all'immissione sul mercato delle principali produzioni agricole ed alimentari. I servizi informativi sono realizzati grazie a un sistema di rilevazione certificato ISO/9001/2000.

Il servizio ha fornito:

- alle imprese, un supporto conoscitivo per le scelte imprenditoriali relative alla gestione dei processi produttivi, alla funzione commerciale ed alla costruzione e gestione di rapporti interprofessionali nelle diverse filiere ed alla internazionalizzazione delle loro attività;
- alle Amministrazioni, un supporto alle decisioni relative ai tempi ed alle modalità di intervento di regolamentazione dei mercati in conformità con la normativa comunitaria;
- *Rilevazione ed analisi delle performance produttive e commerciali di imprese agricole, della trasformazione e distribuzione dei prodotti alimentari.* Rilevazione sistematica, mediante la propria rete di "rilevazione e monitoraggio" e di servizi innovativi telematici e informatici, delle fonti, dei dati e delle informazioni relativi ai settori delle analisi strutturali, congiunturali nonché previsionali, riguardanti la produzione, comprese quelle DOC e DOCG, i mercati e i consumi in Italia e nell'Unione Europea. Il servizio è realizzato grazie a un sistema di rilevazione informativa, relativo tra l'altro a 130 prodotti agro-alimentari, che consente una visione completa sui fenomeni produttivi e di mercato del settore;
- *Analisi qualitative e quantitative sui consumi e sulle tendenze dei consumi dei prodotti alimentari con particolare riferimento alle produzioni di qualità sia in Italia, sia nell'Unione Europea, sia nei principali mercati di destinazione del prodotto italiano.* Il servizio è finalizzato a fornire all'impresa/loro associazioni dati strutturali e congiunturali sui consumi a supporto delle decisioni relative al loro posizionamento competitivo nei diversi segmenti di mercato, anche sulla base di una rilevazione qualitativa nonché di una rete di rilevazione specifica sulle produzioni tutelate e certificate.
- *Analisi sul sistema dei prodotti di qualità tutelati dalla normativa*

comunitaria (DOP, IGP, DOC, DOCG, AS, produzioni da agricoltura biologica, etichettatura carni bovine, ecc.) sotto il profilo normativo, delle caratteristiche dei prodotti e delle quantità commercializzate.

➤ *Servizi di assistenza tecnica, monitoraggio e valutazione per la Pubblica Amministrazione; in particolare:*

- *monitoraggio degli interventi pubblici;*
- *progettazione, gestione e attuazione dei "Progetti Twinning";*
- *misura 5.1 del POM "Servizi per la valorizzazione commerciale delle produzioni agricole meridionali";*
- *nell'ambito del Protocollo di intesa tra Ministero delle politiche agricole e forestali, Regioni e Istat, è stato assicurato il supporto per il Piano statistico nazionale nonché per le attività di Eurostat;*
- *monitoraggio e valutazione dei Regg. (CE) 951/97 e 867/90;*
- *assistenza tecnica all'Osservatorio delle politiche strutturali;*
- *monitoraggio e controllo delle iniziative strutturali finanziate dallo SFOP 1994 -1999;*
- *assistenza tecnica ed il monitoraggio per l'attuazione dello SFOP 2000-2006.*

3.3.1.1 *Programmi di attività*

Per una migliore comprensione degli obiettivi perseguiti e della conseguente allocazione delle attività in seno al "sistema di servizi integrati", si elencano di seguito le principali commesse affidate all'Istituto e dallo stesso lavorate nel 2002, raggruppate per tipologia sulla base dell'articolo 2 del D.P.R. n. 200/2001.

◆ **Raccolta, elaborazione e diffusione, con il supporto di idonei strumenti di informativi, di dati e informazioni a livello nazionale, riguardanti i mercati agricoli, forestali, ittici e alimentari, ai fini anche del sistema statistico nazionale - SISTAN, nonché supporto alle decisioni e servizi di assistenza tecnica alla Pubblica Amministrazione.**

- *Convenzione MiPAF 2000 - 2002 per il servizio di ricerche e informazioni di mercato (Agriquote) - annualità 2001 - per un corrispettivo di Euro 2.390.083.333, oltre IVA, approvata con D.M. 155169 del 14 febbraio 2001;*
- *Convenzione MiPAF 2000 - 2002 per il servizio di ricerche e informazioni di mercato (Agriquote) - annualità 2002 - per un corrispettivo di Euro 898.120,83, oltre IVA, approvata con D.M. 155656 del 10 luglio*

2002;

- ✦ *Accordo di Programma 2000 – 2002, finalizzato alla integrazione e alla valorizzazione del servizio di ricerche e informazioni di mercato, mediante attività di analisi, studio, ricerca e diffusione delle informazioni nonché di supporto alle decisioni - annualità 2000 - per un contributo di Euro 15.010.750.000, pari al 95% della spesa ammissibile Euro 15.800.790.000, approvato con D.M. 155943 del 27.11.2000;*
- ✦ *Accordo di Programma 2000 – 2002, finalizzato alla integrazione e alla valorizzazione del servizio di ricerche e informazioni di mercato, mediante attività di analisi, studio, ricerca e diffusione delle informazioni nonché di supporto alle decisioni - annualità 2001 - per un contributo di Euro 14.000.587.000, pari al 95% della spesa ammissibile Euro 14.737.460.000, approvato con D.M. 156271 del 04.10.2001;*
- ✦ *Accordo di Programma 2000 – 2002, finalizzato alla integrazione e alla valorizzazione del servizio di ricerche e informazioni di mercato, mediante attività di analisi, studio, ricerca e diffusione delle informazioni nonché di supporto alle decisioni - annualità 2002 - per un contributo di Euro 8.513.310,00, pari al 94,96% della spesa ammissibile Euro 8.965.206,30, approvato con D.M. 155990 del 04.11.2002;*
- ✦ *Accordo di Programma 1996-1998, prorogato a tutto il 1999, finalizzato alla integrazione e alla valorizzazione del servizio di ricerche e informazioni di mercato, mediante attività di analisi, studio, ricerca e diffusione delle informazioni nonché di supporto alle decisioni - annualità 1999 - per un contributo di Euro 11.989.479.700, pari al 95% della spesa ammessa di Euro 12.620.506.700, approvato con D.M. 155661 dell'8.09.2000;*
- ✦ *Convenzione MiPAF del 12.07.2000 relativa al sistema informativo della pesca e finalizzata al monitoraggio del mercato e della distribuzione dei prodotti ittici e derivati - triennio 2000 – 2002, annualità 2001 - per un corrispettivo di Euro 4.076.814.000 (IVA compresa), approvata con D.M. del 22.11.2000;*
- ✦ *Convenzione MiPAF del 12.07.2000 ,relativa al sistema informativo della pesca e finalizzata al monitoraggio del mercato e della distribuzione dei prodotti ittici e derivati - triennio 2000 – 2002, annualità 2002 - per un corrispettivo di Euro 4.103.934.000 (IVA compresa), approvata con DM 3 del 22.11.2000, e successivamente ridotta, per effetto del D.M. del 15 novembre 2002, all'importo di Euro 3.968.645.465 (IVA compresa) pari ad Euro 2.049.634,33;*
- ✦ *Convenzione MiPAF del 11.12.2000 per il monitoraggio e controllo iniziative strutturali SFOP, per un corrispettivo di Euro 840.000.000 (IVA compresa), finalizzata al supporto all'Amministrazione pubblica nella gestione e coordinamento del programma operativo ad iniziativa comunitaria (Regg. 2080/93; 3699/93; 2064/97), (DM 4 del 19.12.2000);*
- ✦ *Convenzione MiPAF del 21.11.2001, di durata quinquennale, concernente l'Appalto "Assistenza tecnica e monitoraggio dei consumi ittici -*

Regolamenti CE n. 1263/99 e n. 2792/99 – SFOP”, per un corrispettivo di Euro 999.999 (IVA compresa);

- *Convenzione MiPAF del 25.06.2002, di durata quinquennale, concernente l’Attività di “Assistenza tecnica alla Direzione Generale per la Pesca e l’Acquacoltura ai sensi dei Regolamenti CE n. 1263/99 e n. 2792/99”, per un corrispettivo di Euro 600.000 (IVA compresa);*
- *Convenzione Repubblica Slovacca del 24.08.2000 relativa alla realizzazione del progetto “twinning Slovacchia” per un corrispettivo di Euro 432.476.456, finalizzato al censimento delle strutture agricole della Repubblica Slovacca secondo gli obblighi derivanti dall’applicazione della politica comunitaria;*
- *Convenzione Repubblica Polacca dell’ottobre 2001, in partenariato con il Ministero dell’Agricoltura della Repubblica Federale Tedesca (capofila) relativa alla realizzazione del progetto “twinning Polonia – PL 2000 IB AG 02”, finalizzato alla assistenza tecnica per creare le basi per gestire le misure di sviluppo rurale, per un corrispettivo totale di Euro 900.000 (quota Ismea Euro 139.206);*
- *Convenzione Repubblica Maltese dell’aprile 2002, in partenariato con il Ministero dell’Agricoltura del Regno Unito e dell’Olanda (Italia capofila) relativa alla realizzazione del progetto “twinning Malta – MT 2000 IB AG 01”, finalizzato alla fornitura di assistenza tecnica per le attività relative al sistema IACS, per un corrispettivo totale di Euro 650.000;*
- *Convenzione Repubblica Rumena dell’aprile 2002 relativa alla realizzazione del progetto “twinning Romania – RO 2000 IB OT 02”, finalizzato al censimento delle strutture agricole della Repubblica Rumena secondo gli obblighi derivanti dall’applicazione della politica comunitaria, per un corrispettivo totale di Euro 1.200.000;*
- *Convenzione UNALAT del 12.09.2002 relativa alla “verifica indicizzazione e riepilogo prezzi e redazione monografie regionali”, per un corrispettivo di Euro 8.676,47 (IVA compresa), finalizzata alla verifica dei prezzi componenti il “paniere” dell’indicizzazione a cadenza mensile e trimestrale, ed alla redazione di schede monografiche regionali relative alla filiera lattiero-casearia;*
- *Convenzione UNALAT del 12.09.2002 relativa alla redazione di una ricerca sul “valore della tracciabilità nella filiera lattiero-casearia”, per un corrispettivo di Euro 21.2691,19 (IVA compresa);*
- *Incarico “Ente autonomo manifestazioni fieristiche di Cremona” convenzione dell’ottobre 2002– concernente una ricerca sulla percezione del consumatore riguardo la riconoscibilità del percorso produttivo e distributivo del prodotto alimentare tradizionale– per un corrispettivo di Euro 22.000,00, oltre IVA;*
- *Programma di assistenza tecnica all’Osservatorio delle politiche strutturali – periodo 2000/2001 approvato con D.M. 6970 del 23/10/2001 per un contributo di Euro 270.000.000, pari al 95% della spesa ammessa di Euro 284.000.000;*
- *Programma di assistenza tecnica all’Osservatorio delle politiche strut-*

- turali – periodo 2001/2002 approvato con D.M. 8053 del 30/11/2001 per un contributo di Euro 300.000.000, pari al 95% della spesa ammessa di Euro 316.720.000;*
- ✦ *Programma di "Pubblicizzazione dell'Osservatorio per l'Imprenditorialità Giovanile in Agricoltura" approvato con D.M. 52469 del 29/12/2000 per un contributo di Euro 944.000.000, pari al 95% della spesa ammessa di Euro 994.400.000;*
 - ✦ *Convenzione MiPAF del 21/12/2001 concernente la fornitura del servizio di segreteria e di supporto all'azione di monitoraggio dell' "Osservatorio per l'Imprenditorialità Giovanile in Agricoltura" approvata con D.M. 52978 del 28/12/2001 per un corrispettivo pari ad Euro 59.392,54 IVA inclusa;*
 - ✦ *Piano agrumi – misura 7.1.1 – monitoraggio dei mercati – programma triennale approvato con D.M. 52439 del 27/12/2000 per un contributo di Euro 6.300.000.000, pari al 95% della spesa ammessa di Euro 6.630.840.000;*
 - ✦ *Supporto tecnico per attività di gestione, monitoraggio e messa in rete di patti territoriali specializzati in agricoltura e pesca – Convenzione con il Ministero del Tesoro sottoscritta in data 29/03/2001 per un corrispettivo di Euro 180.000.000 IVA inclusa;*
 - ✦ *POR Calabria – Misura 4.16 Ricomposizione Fondiaria – Convenzione con la Regione Calabria sottoscritta in data 12/03/2002 – azioni dei servizi informativi per un corrispettivo di Euro 104.373 IVA inclusa;*
 - ✦ *PON misura 1.2 - "assistenza tecnica e azioni di sistema" – azione A) - programma da sviluppare in sei anni approvato con D.M. 6370 del 09/12/2002 per un impegno complessivo di Euro 3.468.000, cofinanziati al 75% dal FERS (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) ed al 25% a carico dello Stato (MiPAF – Fondo di Rotazione ex art. 5 della Legge 183/87);*

◆ **Tutela del consumatore e valorizzazione delle produzioni agroalimentari.**

- ✦ *Programma interregionale per la comunicazione e l'educazione alimentare "Formazione" – terza annualità – per un contributo di Euro 247.000.000, approvato con D.M. 56014 del 27. 12. 1999, finalizzata al supporto nell'azione di coordinamento del programma interregionale "comunicazione ed educazione alimentare";*
- ✦ *Programma interregionale "comunicazione e educazione alimentare" – seconda annualità – per un contributo di Euro 4.000.000.000 sulla spesa ammessa di Euro 4.041.000.000, approvato con D.M. 53313 del 22.12.1998;*
- ✦ *Programma interregionale per la comunicazione ed educazione alimentare – terza annualità – per un contributo di Euro 2.446.000.000 pari al 95% della spesa ammissibile di Euro 2.574.736.640, finalizzato all'incremento e al miglioramento degli strumenti e delle iniziative*

volte alla diffusione dei principi della educazione alimentare, approvato con D.M. 56015 del 27.12.1999;

- Programma interregionale "comunicazione e educazione alimentare" – secondo triennio – per un contributo di Euro 5.164.568,99 pari al 95% della spesa ammessa di Euro 5.436.388,41, approvato con D.M. 100 del 03.07.2002;*
 - Programma speciale di informazione, comunicazione per la valorizzazione delle produzioni, la tutela dei consumatori e l'educazione alimentare, approvato con D.M. 52332 del 19/12/2000, per un contributo di Euro 23.403.000.000 pari al 95% della spesa ammissibile di Euro 24.635.000.000;*
 - Piano di comunicazione istituzionale, approvato con D.M. 52262 del 15 dicembre 2000, per un contributo di Euro 9.157.500.000, pari al 99% della spesa ammessa di Euro 9.250.000.000;*
 - Piano agrumi – misura 7.1.4 – comunicazione e promozione – programma triennale approvato con D.M. 52440 del 27/12/2000 per un contributo di Euro 17.000.000.000, pari al 95% della spesa ammessa di Euro 17.894.793.000, successivamente trasformato in programma biennale lasciando inalterata l'entità del contributo;*
 - Programma "Quality show", promozione "festa degli alberi" e Piano di comunicazione agenzia "young & Rubicam" approvato con D.M. 52385 del 27/12/2000 per un contributo di Euro 4.985.000.000, pari al 99% della spesa ammessa di Euro 5.036.000.000;*
 - Programma "Informazione al consumo in agricoltura biologica" approvato con D.M. 12 del 28/12/2000 per un contributo di Euro 430.000.857, pari al 99% della spesa ammessa di Euro 452.632.470;*
 - Programma "Ripetizione campagna di comunicazione istituzionale per la valorizzazione delle produzioni, la tutela dei consumatori e l'educazione alimentare", approvato con D.M. 52457 del 05/12/2001, per un contributo di Euro 6.988.419,75 pari al 95% della spesa ammissibile Euro 7.356.231,32;*
- ♦ **Analisi, monitoraggio e servizi informativi a supporto della ricerca nonché valorizzazione e promozione dei prodotti agricoli, ittici e alimentari, nel rispetto dei principi di sicurezza alimentare, della biodiversità e della ecocompatibilità.**
- Programma interregionale per la tutela delle biodiversità per un contributo di Euro 1.000.000.000, pari al 95% della spesa ammessa di Euro 1.052.631.725, approvato con D.M. 51256 del 12.09.2000*
 - Convenzione "Istituto Commercio Estero – ICE" del 12/11/1998 – Programma di promozione commerciale sui mercati esteri – per un corrispettivo di Euro 3.500.000.000, oltre IVA;*
 - Programma interregionale "promozione commerciale sui mercati esteri" – seconda annualità – per un contributo di Euro 6.000.000.000, pari al 95% della spesa ammessa di Euro 6.315.796.000, approvato*

con D.M. 146115 del 30.12.1998;

Programma interregionale "promozione commerciale sui mercati esteri" – terza annualità – per un contributo di Euro 4.000.000.000, pari al 95% della spesa ammessa di Euro 4.210.526.000, approvato con D.M. 145874 del 31.12.1999.

3.3.2 Riqualificazione delle strutture produttive agricole

- Interventi finanziari diretti alla costituzione di efficienti imprese agricole, in coerenza della normativa comunitaria, effettuati anche nell'ambito dei programmi regionali di attuazione del regolamento comunitario per lo sviluppo rurale (miglioramento delle strutture produttive e prepensionamento);
- Interventi finanziari diretti al consolidamento e al potenziamento della struttura produttiva delle aziende, mediante l'ammodernamento e l'ampliamento delle stesse in conformità della normativa per la formazione della proprietà contadina e all'interno di Piani regionali intesi a favorire il ricambio generazionale e la trasparenza e mobilità del mercato fondiario;
- Servizi finanziari per il miglioramento delle aziende ai sensi dell'articolo 30 della legge del 26 maggio 1965 n. 590 in particolare la prestazione di garanzie fideiussorie nell'ambito del credito agrario agevolato e la concessione di finanziamenti agevolati per l'attuazione di interventi di miglioramento fondiario.

3.3.3 Realizzazione e promozione di nuovi strumenti per la gestione del rischio d'impresa

L'ISMEA ha realizzato il Progetto Sperimentale Polizze Multirischio in agricoltura. Per quanto riguarda il Fondo di riassicurazione, l'attività nel 2002 ha consentito la realizzazione:

- di uno studio dello strumento riassicurativo in generale e nel contesto agricolo in particolare;
- di simulazioni statistico-economiche sulla potenziale attività del Fondo. Sono stati indagati i possibili parametri riassicurativi applicabili dal Fondo alla luce del contesto assicurativo italiano;
- del Piano Riassicurativo Italiano per il 2003.

In merito alle possibilità di applicazione di strumenti finanziari innovativi alle imprese agricole ed agroalimentari è stato condotto uno studio sul capitale di rischio in agricoltura che ha portato alla realizzazione del volume "Capitale di rischio e sviluppo delle imprese agroalimentari".

E' stata condotta inoltre una indagine comparativa tra i differenti fabbisogni di capitale delle filiere agro-alimentari italiane e gli strumenti pubblici